

Processo di valutazione degli studenti - Verifiche e valutazione degli apprendimenti.

PROCESSO	EVENTO RISCHIOSO	FASI /AZIONI	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
			MODALITA' DI COMPORTAMENTO (COME)	PERIMETRO EVENTO E SOGGETTI COINVOLTI (DOVE-CHI)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI
Processo di valutazione degli studenti - Verifiche e valutazione degli apprendimenti nel contesto "usuale" della Didattica In Presenza (DIP)	1) Libero arbitrio del docente in assenza di programmazione collegiale in relazione sia alle tipologie e modalità di verifica sia alle rubriche/griglie e criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un confronto all'interno dei dipartimenti disciplinari finalizzato alla creazione di un sistema condiviso di tipologie di verifiche e di rubriche di valutazione - creazione di un sistema condiviso di tipologie(variegate) di verifiche e di rubriche di valutazione da acquisire nel PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> - Dotarsi, attraverso un confronto all'interno degli organi collegiali prima a carattere tecnico poi a carattere politico e di controllo, di strumenti regolativi sulle verifiche (numero minimo per i diversi periodi didattici e tipologie) e di griglie/rubriche di valutazione da riportare nel PTOF per evitare arbitrarietà nelle valutazioni foriera di <i>discriminazioni</i>; 	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimenti disciplinari; - Collegio docenti; - Dirigente Scolastico; 	<ul style="list-style-type: none"> - eccessiva discrezionalità in assenza di criteri - monopolio del potere - conoscenze dirette e intrecci con il tessuto di riferimento - mancanza di trasparenza - Mancata vigilanza del DS
	2) Assenza di azioni sistemiche di monitoraggio/verifica degli apprendimenti a tutela dello studente	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare forme di monitoraggio in itinere sulla valutazione degli studenti all'interno dei consigli di classe 	<ul style="list-style-type: none"> - Monitorare frequentemente l'evoluzione del processo formativo con riguardo ai livelli valutativi all'interno dei consigli di classe; - Verificare (DS) la congruità delle evidenze raccolte (tipologie di verifiche) utili alla valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Consigli di classe - Dirigente Scolastico 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgimento delle famiglie (e degli studenti nel 2^ grado per promuovere autovalutazione) 	<ul style="list-style-type: none"> - condividere/ sottoscrivere patti formativi a garanzia del rispetto degli impegni assunti con riferimento anche al monitoraggio del processo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Consigli di classe - Famiglie 	

<p>Processo di valutazione degli studenti - Verifiche e valutazione degli apprendimenti nel contesto "alternativo" della Didattica a Distanza (DAD)</p>	<p><i>In aggiunta ai 2 punti precedenti</i></p> <p>3) Mancanza di adeguamento del processo di verifica e valutazione degli studenti alle differenti metodologie di insegnamento/apprendimento connesse alla didattica a distanza</p> <p>4) Mancanza di dispositivi tecnologici e/o servizi di connettività, obsolescenza o mal funzionamento degli stessi, eventuali difficoltà oggettive nell'utilizzo degli strumenti incapacità o impossibilità della famiglia di supportare alunni/studenti, incertezza sull'effettiva frequenza delle lezioni stesse, in mancanza di strumenti certi di rilevamento delle presenze.</p>	<p>- Elaborare un addendum al PTOF per regolamentare la didattica digitale con un chiaro focus sul processo di verifica e valutazione che tenga conto;</p> <p>a) <i>delle differenti tipologie e modalità di verifica a distanza rispetto alla condizione in presenza;</i></p> <p>b) <i>delle rubriche/ griglie di valutazione riferibili alle differenti tipologia e modalità di verifiche individuate;</i></p> <p>c) <i>della necessità di riflettere su una valutazione fondata su una raccolta di "evidenze" dell'evoluzione del processo formativo piuttosto che sommativa coerente in tutto l'istituto</i></p> <p>- Assumere la consapevolezza dei limiti intrinseci al metodo on line (<i>luogo privato non adatto, segnale di rete non stabile o assente, assenza di validi dispositivi tecnologici</i>).</p> <p>- Attivare procedure di acquisizione e/o consegna di sussidi</p>	<p>In assenza di norme cristallizzate e in un contesto assolutamente "nuovo e imprevedibile" generato dallo sviluppo e dall'evoluzione rapida della pandemia è necessario :</p> <p>1) dotarsi di strumenti regolativi ad integrazione del PTOF sugli elementi "innovativi" non già regolamentati, per evitare valutazioni discriminatorie attraverso:</p> <p>a) <i>un confronto all'interno degli organi collegiali prima a carattere tecnico poi a carattere di indirizzo e controllo;</i></p> <p>b) <i>l'elaborazione di una specifica sezione che regolamenti la didattica distanza con attenzione particolare all'ambito della valutazione superando il concetto di misurazione e assegnazione del voto e privilegiando l'aspetto formativo;</i></p> <p>c) <i>la pubblicizzazione delle decisioni assunte dagli organi collegiali</i></p> <p>2) condividere/ sottoscrivere patti formativi a garanzia del rispetto della privacy e sicurezza dei dati</p> <p>3) dotare gli studenti di dispositivi tecnologici e/o di servizi di connettività per garantire a tutti il diritto all'istruzione e soddisfare il principio di equità e pari opportunità</p>	<p>- Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari;</p> <p>- Gruppi di lavoro;</p> <p>- Collegio docenti;</p> <p>- Consigli di classe;</p> <p>- Dirigente scolastico;</p> <p>- Consiglio di istituto</p> <p>- Uffici amministrativi</p>	<p>- scarsa normazione dei processi afferenti alla didattica a distanza (rango primario o secondario)</p> <p>- conflitto tra norme legislative (D.L.vo 62/17, DPR 122/2009, O.M. n. 11/20 O.M. 172/2020) e contrattuali cogenti e nuovo contesto valutativo</p> <p>- eccessiva discrezionalità in assenza di criteri</p> <p>- mancanza di trasparenza</p> <p>- monopolio del potere</p> <p>- conoscenze dirette e intrecci con il tessuto di riferimento</p> <p>- assenza di iniziative formative di supporto ai docenti</p> <p>- mancata vigilanza del DS</p> <p>- Contestazione, in sede di contenzioso, di una valutazione :</p> <p>a) <i>effettuata arbitrariamente dal docente in assenza di rubriche/griglie di valutazione;</i></p> <p>b) <i>non coerente con l'utilizzo delle tipologie di verifica e di evidenze considerate in assenza di adeguata regolamentazione;</i></p> <p>c) <i>effettuata in forma iniqua (disparità di trattamento) in assenza di dispositivi tecnologici o servizi di connettività o per obsolescenza o mal funzionamento degli stessi, o per difficoltà oggettive nell'utilizzo degli strumenti e/o di supporto</i></p> <p>d) <i>fondata su incertezze relative all'effettiva</i></p>
---	--	---	--	---	---

		didattici e servizi connettività (rilevazione bisogni, ricerca fonti di finanziamento, procedure negoziali, individuazione criteri di precedenza,...)			<i>frequenza delle lezioni stesse, in mancanza di strumenti certi di rilevamento delle presenze</i> e) <i>non giuridicamente rilevante in quanto non supportata da fonti normative di rango primario e/o secondario</i>
Processo di valutazione degli studenti - Verifiche e valutazione degli apprendimenti nel contesto "integrato" della Didattica Digitale Integrata (DDI)	<i>In aggiunta ai 4 punti precedenti</i> 5) Mancanza di adeguamento del processo di verifica e valutazione degli studenti alle differenti condizioni di fruizione della didattica (per alcuni a distanza per altri in presenza) <i>con elevato rischio di violazione del principio di pari opportunità e di equità valutativa</i>	<i>In aggiunta ai punti precedenti</i> - Integrare PTOF e Regolamento DDI con tipologia di verifiche e relative rubriche/griglie di valutazione funzionali a garantire pari opportunità ed equità valutativa a studenti in presenza e studenti a distanza che puntino a rilevare l'autenticità delle prove e la personalizzazione	In un contesto più "innovativo" della Didattica "a domanda", generato dalla opportunità di delegare alle famiglie la responsabilità di bilanciamento tra diritto alla salute e diritto all'istruzione, a seguito degli sviluppi pandemici, in vacanza di norme risulta necessario : - Integrare PTOF e regolamento DDI con elementi finalizzati a evitare valutazioni discriminatorie attraverso l'elaborazione di nuove tipologie e modalità di verifiche mirate a realizzare pari condizioni per studenti a casa e studenti in presenza e rubriche di valutazione rispondenti che valorizzino l'apporto personale nelle verifiche garantendo l'autenticità delle stesse in una prospettiva di equità valutativa - Potenziare la dotazione tecnologica e i servizi di connettività degli istituti e degli studenti che necessitano, per garantire a tutti il diritto all'istruzione e soddisfare il principio di equità e pari opportunità	- Collegio docenti; - Dipartimenti disciplinari; - Dirigente scolastico; - Consiglio di istituto - Uffici amministrativi	<i>In aggiunta ai punti precedenti</i> - Coesistenza di differenti modalità valutative, fondate su contesti diversi di erogazione e fruizione della didattica per lo stesso studente (a distanza e in presenza alternativamente) e tra studenti che sono in presenza e studenti che sono a distanza, non <i>armonicamente</i> integrate - Violazione del principio di equità valutativa e delle pari opportunità